

COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 134 DEL 16.11.2023

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2024.

L'anno Duemilaventitre, addì Sedici, del mese di Novembre, alle ore 18:00, nella sala delle riunioni della sede municipale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VIELMETTI PAOLO	SINDACO	Presente
CONFORTI FABRIZIO	VICESINDACO	Assente
GERVASI BARBARA	ASSESSORE	Presente
GERVASI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
TONIATTI GABRIELE	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 4

Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vielmetti Paolo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le vigenti tariffe del servizio di acquedotto valevoli per l'anno 2023 sono state approvate con delibera giuntale n. 168 dd. 19/12/2022, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

OSSERVATO che l'impianto tariffario vigente risulta adeguato alle novità comunicate dal Servizio Autonomie locali con circolare n. 13 del dd. 15.11.2007 prot. n. 11718/07-D.16 con cui si dava conto dell'avvenuta adozione da parte della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, del T.U. in materia di risorse idriche di cui alla deliberazione della Giunta provinciale nr. 2437 dd. 9 novembre 2007;

SOTTOLINEATI gli elementi peculiari del modello tariffario che porta alla determinazione della T.B.U. (tariffa base unificata) da applicarsi ai consumi medi o normali:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata agli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 45% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi d'acqua;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate (costi variabili) e loro copertura integrale (100%) tramite le tariffe;
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- la fornitura da parte del Comune di acqua non potabile (nel caso specifico, irrigazione giardini, i cui consumi vengono rilevati tramite autonomo contatore) non richiede l'applicazione di detto modello tariffario cui comunque, in totale autonomia, si è deciso di attenersi;

PRECISATO che detta quantificazione evidenzia una sostanziale invarianza dei costi, sia fissi che variabili;

RITENUTO che l'estensione di detti costi fissi alla fornitura d'acqua per l'irrigazione giardini non sia giustificata per cui si propone, così come per la parte variabile, di abbattere la quota fissa di dette utenze del 50% in modo da non pregiudicarne l'utilizzo e così concorrere a risparmiare per gli usi primari, legati alla persona, acqua potabile soprattutto nei periodi di "magra" (nel modello tariffario al fine di garantirne la corretta determinazione, tali utenze sono state conteggiate tra le utenze dell'abbeveramento animali);

FATTO pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere, e tenuto conto dell'egual peso attribuito nella ripartizione dei costi alle utenze domestiche e non domestiche;

OSSERVATO come la quota fissa per utenza - e per utenza si deve intendere l'unità servita da ogni contatore - e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore - è pari ad Euro 25,62 contro i precedenti Euro 25,61 mentre per la parte variabile la tariffa base è rimasta invariata ad Euro/mc 0,232 per cui si è valutato di non dover intervenire neanche sulle tariffe agevolate e quelle maggiorate;

VISTO il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 28.01.2003 e modificato con delibera consiliare nr. 35/2006, per recepire, altresì, il nuovo impianto tariffario;

RICHIAMATO l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

VISTO l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato, al prossimo 31 dicembre 2023;

RICONOSCIUTA la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

VISTA la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio acquedotto, riferito all'annualità 2024, Piano redatto dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con l'Ufficio Tributi secondo i criteri soprariportati;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 dd.23.01.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2023-2025;

VISTA la deliberazione giuntale n. 10 dd.23.01.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2023-2025 – ai fini contabili;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2024, le tariffe da applicarsi al consumo di acqua, potabile e non, per le diverse categorie d'utenza sottospecificate:

<u>Usi domestici:</u>			
1.01 acqua potabile			
- quota variabile			
- fino a mc.	100 annui	€	0,116 mc.
- da mc. 101 a mc.	220 annui	€	0,232 mc.
- da mc. 221 a mc.	450 annui	€	0,466 mc.
- oltre mc.	451 annui	€	0,699 mc.
- quota fissa (per utenza)		€	25,62

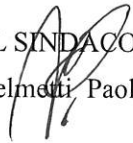
1.02 acqua non potabile (orti e giardini) – quota variabile			
	€	0,116	mc.
- quota fissa (per utenza)			
	€	12,81	
<u>Usi non domestici:</u>			
- quota variabile			
2.01 allevamento animali			
	€	0,116	mc.
2.02 usi diversi (commerciale- fino a mc			
artigianale-industriale)	€	0,232	mc
		1000	
	€	0,280	mc
		oltre mc	
		1001	
- quota fissa 2.01	(per utenza):	Euro	12,81
- quota fissa 2.02	(per utenza):	Euro	25,62

- Di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio 2024 (Euro 43.300,00 oltre all'Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2437 dd. 9.11.2007 recante il Testo unico in materia di canone di acquedotto.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
- disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- Di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l'inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale.
- Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Vielmetti Paolo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **20/11/2023** al giorno **30/11/2023**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna



CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna



**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Denno, 16/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE



Megale Maria Cristina

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Denno, 16/11/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI



Paoli dott. Eric